

Clotilde Bertoni

Romanzo di uno scandalo

La Banca Romana tra finzione e realtà

INDICE

Ringraziamenti

INTRODUZIONE

1. Scandali e letteratura: un lungo confronto
2. Fine Ottocento: l'appeal della cronaca
3. «Drammi veramente vissuti» tra media e realtà
4. La Banca Romana: una vicenda ambivalente
5. Dalla storia alla letteratura: una doppia forza d'urto

FONTI E ABBREVIAZIONI

Fonti manoscritte

Fonti a stampa

Romanzi

PARTE PRIMA. LA FINE DI UN SECOLO E LE SUE NARRAZIONI

Capitolo primo

UN'EPOCA DI CRISI

1. «Il dispotismo della maggioranza»
2. «Qualcosa di grossolano» impossibile da ignorare: letteratura e politica
3. Due scandali alla prova del romanzo: «Il secolo che muore» e «Corruttela»

Capitolo secondo

«IL VECCHIO MONDO SPROFONDERÀ NEL FANGO». LO SCANDALO DEL PANAMA

1. «Più bello di uno Shakespeare»: gli eventi
2. «La piaga orrenda»: le rappresentazioni

PARTE SECONDA. «GRANDE LADRERIA GOVERNATIVA» E ULTIMA BATTAGLIA DEL RISORGIMENTO: LA STORIA DELLA BANCA ROMANA

Capitolo terzo

«LA VERITÀ, NULL'ALTRO CHE LA VERITÀ». IL PROLOGO

1. «La febbre dei subiti guadagni»: Roma capitale
2. «Anziché giovare al credito, nuocerebbe»: un'ispezione insabbiata
3. «Ministero d'impiegati»: Giolitti al governo
4. «Roma potrebbe avere il suo Panamino»: l'esplosione dello scandalo

Capitolo quarto

«SE IO PRECIPITO GIÙ CASCO IN BUONA COMPAGNIA!». L'ALLARGAMENTO DELLA STORIA

1. «Dalle inferriate del carcere cinque secoli ci guardano»: scandali paralleli
2. «Ciò che vuole tutto il paese»: avvio dell'istruttoria, agitazione a Montecitorio
3. «L'hanno assassinato!»: il caso De Zerbi
4. «Gl'indelicati che disonorano il Parlamento»: l'apertura dell'inchiesta
5. Un uomo dal «pugno di ferro», un «Girella della politica», uno «scrivano straordinario»: personaggi da romanzo

Capitolo quinto

«MINISTERO CHAUVET!». CRISI E CADUTA DEL GOVERNO GIOLITTI

1. «A spese della nazione»: la nuova legge bancaria
2. «Ignari delle sue mire occulte»: un'istruttoria compiacente
3. «Più si discute e più si perdona»: la Commissione dei Sette
4. «L'Italia attraversa un periodo difficile del suo risorgimento»: la chiusura dell'inchiesta

Capitolo sesto

«L'ILLUSIONE CRISPINA SALVERÀ MOLTE COSE». UN NUOVO GOVERNO

1. «L'opera di reazione che in nome vostro trionfa in Sicilia»: la repressione dei Fasci
2. «Lasciate che io me lo figuri sempre giovane di venti anni»: l'addio a Nicotera

Capitolo settimo

«NON POSSIAMO ACCHIAPPARE I BRICCONI PRINCIPALI». IL TEMPO DEL PROCESSO

1. «Io dico e dirò sempre la verità»? un processo ufficiale e uno surrettizio
2. «Mi hanno dilapidato!»: dal melodramma alla farsa
3. «Bernardo sei salvo!»: l'«orripilante verdetto»

Capitolo ottavo

«LE QUESTIONI MORALI NON SI POSSONO SOFFOCARE»? LA CONCLUSIONE

1. «Un plico tira l'altro»: la contromossa di Giolitti
2. «L'autoelettosi dittatore Crispi»: la chiusura delle Camere

3. «La negazione del Parlamento»: l'insabbiamento definitivo

Capitolo nono

«MA CHE COSA FA IL POPOLO?». GLI ECHI FINALI

1. «Noi siamo stanchi di tutto ciò»: riflessioni e lagnanze

2. «Consacrandosi alla politica, sposò la povertà»: l'epilogo

PARTE TERZA. «CHE QUADRO, CHE ROMANZO»: LA BANCA ROMANA NELLA FICTION

Capitolo decimo

«INGOMBRA DELLE ROVINE DELLA CRISI EDILIZIA E BANCARIA». GLI SGUARDI A CALDO

1. «Il denaro gran forza motrice»: da Chelli a Castelnuovo

2. «La mania di imitazione ci perde»: «L'onorevole» di Bizzoni

Capitolo undicesimo

«EMILIO ZOLA APRE NUOVI ORIZZONTI». UNO SGUARDO D'ECCEZIONE

1. «Credo che a Roma ci sia stato un Panama»: un innocente all'estero

2. «Fatta la patria, andate a entusiasmarvi per riorganizzarne le finanze!»: la «Rome» di Zola

Capitolo dodicesimo

«CAMPO APERTO PER GLI IMBROGLIONI E PER I CIARLATANI». DEPLORAZIONI DI FINE SECOLO

1. «A Emilio Zola, maestro»: romanzi epigonali

2. «Quella del piede destro si consegnava il sabato»: romanzi-documento

Capitolo tredicesimo

«GUAI A CHI SI STANCA». UN'ALTRA PROSPETTIVA

1. «Una tribuna per farsi udire al di fuori»: «Le ostriche» di Del Balzo

2. «La potenza morale degli uomini popolari»: «I corsari della breccia» di Colacito

Capitolo quattordicesimo

«IL DRAMMA DELLA MIA GENERAZIONE». I VECCHI E I GIOVANI

1. Un libro spiazzante

2. «Quella torbida fetida alluvione di melma»: un repertorio sfruttato

3. «Tanti altri lui spietati»: un repertorio scomposto

4. «Quel deputato siciliano»: il punto di vista dimenticato

Capitolo quindicesimo

«AI TEMPI DELLA BANCA ROMANA». LE ULTIME EVOCAZIONI

1. «Il vecchio miserando che aveva amato la patria»: la mitizzazione di Crispi

2. «Vent'anni di pandemonio politico»: strascichi e declino del romanzo parlamentare

Capitolo sedicesimo

«NEL NOSTRO CASO RESTIAMO NELLA CRONACA». POLITICA E SCANDALI NEL SECONDO NOVECENTO

1. «In via politica non posso porgere un dito»: nuove visioni
2. «Sua eccellenza aveva preso tutto il denaro che aveva potuto prendere»: la Banca Romana ancora in scena

Indice dei nomi